



PROVINCIA DI MANTOVA

Via Principe Amedeo, 32 - 46100 Mantova - Tel. 0376/204307 - 204715 - www.provincia.mantova.it

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE, AREA ISTRUTTORI, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, PRESSO LA PROVINCIA DI MANTOVA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i. concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Mantova;
- l'Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate, ai sensi delle leggi regionali 19/2015 e 32/2015. Triennio 2024-2026, approvata con D.G.R. Lombardia N.XII/2417 del 28/05/2024;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O. 2025 - 2027 ed in particolare la sezione "Piano triennale dei fabbisogni del personale", approvato con decreto del Presidente n.21 del 27 febbraio 2025 e da ultimo aggiornato con decreto presidenziale n.121 del 23/10/2025;
- la determinazione dirigenziale n. 1162 del 15/12/2025 con la quale è stato approvato il presente bando;

R E N D E N O T O

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di Agente di Polizia Locale (Area degli Istruttori del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, presso la Provincia di Mantova.

L'unità da reclutare rientra nel contingente di personale dedicato all'esercizio delle funzioni delegate confermate in base all'Intesa sottoscritta tra Regione Lombardia e Province approvata con DGR N.XII/2417 del 28/05/2024 (con la quale Regione Lombardia ha confermato il supporto alle Province e alla Città Metropolitana in ordine all'esercizio delle funzioni delegate confermate, tra le quali è ricompresa la funzione Vigilanza ittico-venatoria).

2. RISERVE

Per la copertura del posto messo a concorso opera prioritariamente la riserva a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio Civile universale o nazionale senza demerito ai sensi dell'art. 18, comma 4, D.lgs. 40/2017, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità.

I candidati aventi titolo alla predetta riserva e che intendano avvalersene devono farne esplicita dichiarazione nella domanda di partecipazione. I titoli di riserva non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso trasmessa sul portale inPA non sono presi in considerazione.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato non riservatario utilmente collocato in graduatoria.

Le riserve di legge e i titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito.

Al fine di consentire lo svolgimento degli accertamenti d'ufficio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento ai candidati la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione o dichiarazioni sostitutive comprensive degli elementi indispensabili per lo svolgimento delle verifiche necessarie.

3. CONTENUTI PROFESSIONALI E COMPETENZE RICERCATE

Il vincitore del concorso sarà inquadrato nell'area degli Istruttori di cui al C.C.N.L. 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Locali, con profilo professionale di Agente di Polizia Locale.

Secondo la declaratoria allegata al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) – comparto Funzioni locali del 16/11/2022, appartengono a questa area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

La figura ricercata, che sarà assegnata al Corpo di Polizia Provinciale, con sede di lavoro nel territorio della Provincia di Mantova, svolgerà, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività:

ATTIVITA'

È addetto allo svolgimento di attività amministrative, operative e logistiche, in materia di polizia e vigilanza nel rispetto delle indicazioni ricevute dal responsabile.

In particolare:

- effettua interventi di prevenzione, controllo, vigilanza e repressione di fenomeni per i quali sussiste una responsabilità in capo al corpo di Polizia Provinciale;
- cura l'accertamento e la contestazione delle violazioni rilevate nei modi prescritti dalla vigente normativa, con emissione di contravvenzioni qualora previsto dalla legge o dai regolamenti;
- redige verbali e rapporti inerenti alle attività svolte e le risultanze delle stesse;
- coopera al mantenimento della pubblica sicurezza, in coordinamento con i superiori gerarchici e le altre forze territoriali e statali preposte;
- predispone atti amministrativi e/o di polizia giudiziaria relativamente ai processi di competenza.
- svolge nell'ambito del territorio provinciale funzioni di Agente di Polizia Giudiziaria e di Agente di Pubblica Sicurezza, compiendo ogni attività ad essa connessa.
- compiti di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni.

Le competenze – intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali - che caratterizzano il profilo professionale e che saranno oggetto di valutazione sono le seguenti:

CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

- Conoscenze specialistiche approfondite, con necessità di aggiornamento costante;
- Conoscenza delle principali normative applicabili all'ambito di fenomeni per i quali sussiste una responsabilità in capo al corpo di Polizia Provinciale;
- Capacità di problem solving relativamente a problemi da affrontare basa su modelli predefiniti;
- Capacità di lettura delle situazioni criticità;
- Esaurienti conoscenze dei programmi di videoscrittura e fogli di calcolo e dei software di settore.

RESPONSABILITA' E RISULTATI

- Responsabilità diretta dei risultati di specifici processi amministrativi;
- Responsabilità nella gestione dei propri compiti e degli strumenti e mezzi affidati, tra cui l'arma di servizio;
- Autonomia nello svolgimento dei processi e dei servizi affidati;
- Coordinamento di attività di personale con inquadramento analogo o inferiore;

RETI E RELAZIONI

Le relazioni organizzative sono per lo più di tipo semplice e riguardano più soggetti. Ha relazioni esterne dirette e indirette (anche di carattere istituzionale). Ha relazioni dirette e negoziali con gli utenti.

COMPORTAMENTI

- Attitudine all'ascolto e alla comprensione delle esigenze degli utenti;
- Capacità di risolvere in autonomia problemi di media difficoltà rientranti nelle mansioni di competenza;
- Precisione e puntualità nell'adempimento delle mansioni;
- Capacità di assegnare e seguire coerentemente le priorità all'interno delle proprie attività;
- Capacità di stabilire rapporti positivi con i colleghi;
- Adeguata sensibilità rispetto all'immagine dell'Ente.
- Capacità di lavorare in team;
- Capacità di adattarsi alle priorità, con flessibilità, adeguando il proprio comportamento al contesto lavorativo e relazionale;
- Capacità di sviluppare relazioni efficaci con l'utenza e con i referenti esterni/interni;

Si precisa che l'orario di lavoro è soggetto ad articolazione oraria su turni, anche festivi e/o notturni, e può prevedere un calendario di reperibilità secondo quanto definito dall'Ente.

4. L'espletamento della procedura concorsuale è da intendersi subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art.34 bis del D. Lgs. 165/2001 relativa all'assegnazione di personale in disponibilità.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.27 del D. Lgs. n.198/2006 e dell'art.57 del D. Lgs. n.165/2001. Il termine "candidati" e "concorrenti" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

6. Nel corso della presente procedura l'Amministrazione provinciale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove concorsuali. Le prove potranno essere effettuate attraverso l'utilizzo di strumentazione informatica e digitale.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali. Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022, il trattamento economico spettante per l'Area degli Istruttori, con profilo di Agente di Polizia Locale, si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo;
- indennità di comparto annua linda;
- indennità di vigilanza;
- tredicesima mensilità;
- ulteriori indennità, se previste;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai C.C.N.L. sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro. Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge. Il soggetto assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

ART. 3 – REQUISITI PER L’AMMISSIONE AL CONCORSO
--

1. Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall’articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
- d) idoneità psico-fisica alla mansione specifica rispetto al profilo professionale ricercato (compresa l’idoneità al maneggio e porto d’armi da fuoco) ed in particolare:
 - sana e robusta costituzione fisica e immunità da imperfezioni fisiche pregiudizievoli per lo svolgimento dei compiti di istituto;
 - normalità del senso cromatico e luminoso;
 - conservata capacità uditiva evidenziata da esame audiometrico;
 - ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge n. 68/1999 e s.m.i. **non dovranno inoltre trovarsi in condizione di disabilità**, in quanto trattasi di servizi non esclusivamente amministrativi;

L’Amministrazione Provinciale sottoporrà a visita medica preventiva il personale da assumere, al fine di verificare l’idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del servizio di polizia locale con turnazioni articolate nelle fasce orarie giornaliere e notturne. Qualora l’esito dell’accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste non si procederà all’assunzione. Inoltre, sempre in fase preassuntiva, sarà effettuato l’accertamento dell’idoneità psico-fisica per l’espletamento dei compiti di servizio e per ottenere il porto d’armi e, anche in questo caso, qualora l’esito dell’accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, non si procederà all’assunzione. L’accertamento del mancato possesso dei requisiti sopra indicati, in quanto condizione essenziale per l’assunzione, comporterà l’esclusione dal concorso e la cancellazione dalla graduatoria.

- e) non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, indicando le eventuali condanne penali riportate, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) non essere stato destituito, dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, (*ovvero*) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l’impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- g) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell’art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226);
- h) non trovarsi in condizione di disabilità, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 68/1999, in quanto trattasi di servizi non esclusivamente amministrativi;
- i) possesso del seguente titolo di studio: **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità) conseguito presso un istituto statale, paritario o legalmente riconosciuto.**

Titolo di studio conseguito all'estero

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare alla selezione indicando gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo estero a quello richiesto dal bando. In alternativa il

candidato potrà presentare il decreto di equipollenza. Se tale provvedimento non è stato ancora emanato, in presenza di titolo di studio valido per l'ammissione al concorso, si applica quanto previsto dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva del successivo riconoscimento e solo i vincitori hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

- j) **patente di guida di categoria B o superiore in corso di validità e disponibilità alla conduzione dei veicoli in dotazione al servizio di Polizia Locale Provinciale;**
- k) trovarsi nelle condizioni soggettive previste all'art.5 della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- l) **CON RIFERIMENTO ALL'USO DELLE ARMI:**
 - possesso dei requisiti psico-fisici previsti dalla normativa vigente per il porto d'armi e di non avere impedimento alcuno al porto e all'eventuale uso legittimo dell'arma d'ordinanza;
 - non essere stati obiettori di coscienza, salvo il caso in cui, trascorsi almeno cinque anni dal collocamento in congedo, si sia rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art.636, comma 3, del D. Lgs. n. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare" mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

2. I predetti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

3. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina in ruolo comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'eventuale assunzione.

4. La partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione senza riserva di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

5. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti. La Provincia di Mantova si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, in qualunque momento, la veridicità delle dichiarazioni rese e l'effettivo possesso dei requisiti e titoli dichiarati. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dagli accertamenti effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l'esclusione del dichiarante dalla presente procedura.

6. Tutte le domande pervenute entro il termine indicato nel presente bando saranno preliminarmente esaminate dal Servizio Gestione del personale, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. Si procederà alla verifica dei documenti ivi contenuti e all'eventuale esclusione dei concorrenti in conformità alle prescrizioni dell'avviso e della legislazione vigente. In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, viene disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori che verranno loro comunicati tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

7. La Provincia si riserva la facoltà di ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando, in tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo. Il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la regolarità delle domande potrà, pertanto, essere accertato anche dopo l'espletamento delle prove in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - TERMINE E MODALITÀ'

1. La domanda di partecipazione alla procedura di concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, autenticandosi attraverso i sistemi di identificazione SPID/CIE/CNS/eIDAS, mediante compilazione del format di candidatura sul **Portale unico del Reclutamento**, all'indirizzo www.InPA.gov.it previa registrazione al medesimo portale. All'atto della registrazione al portale, l'interessato/a compila il proprio curriculum vitae, con valore di autocertificazione.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda dovranno essere completati **entro e non oltre il termine perentorio del giorno 15 gennaio 2026**.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della procedura di invio.

Dopo l'accesso, nelle sezioni che appariranno occorrerà inserire nelle varie schede proposte tutte le informazioni obbligatorie, oltre a quelle facoltative, concernenti le informazioni personali, eventuali titoli di preferenza, oltre alle informazioni normalmente incluse nel curriculum vitae, quali titoli di studio, esperienze lavorative pregresse, competenze possedute. Le informazioni inserite saranno automaticamente riportate al momento della presentazione di una domanda di partecipazione tramite il portale stesso.

Per presentare la domanda di partecipazione al presente concorso, nella sezione "Elenco concorsi" occorre ricercare il presente bando e premere su "Presenta una domanda su questa procedura": nella sezione "Le mie domande" si troverà poi la bozza di domanda, che si potrà completare anche successivamente. È possibile annullare la domanda di partecipazione (candidatura) non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso in oggetto selezionando il pulsante "Annulla Domanda" all'interno della sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Verifica e invio" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Si raccomanda di conservare il codice ID, che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e "inviate" mediante la procedura on line entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non conclusive o non inviate non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La Provincia di Mantova non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> e, in caso di problematiche, chiedere supporto attraverso l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA" inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato in maniera più dettagliata possibile.

Per difficoltà nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è possibile telefonare al numero 0376/204217 da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

3. CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso è richiesto il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) da effettuarsi online durante la fase di inserimento della domanda mediante il sistema PagoPA sulla base delle indicazioni riportate nel Portale "inPA". Il contributo di partecipazione non è rimborsabile.

4. I/le candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), che dichiarano nella domanda di voler usufruire, per l'espletamento della prova scritta, di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di tempi aggiuntivi ovvero della possibilità di sostituire tale prova con un colloquio orale, dovranno, una volta specificato l'ausilio necessario in funzione della propria esigenza, allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

5. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda predisposto nel portale inPA e riferito al concorso in oggetto, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, il candidato deve dichiarare negli appositi spazi:

- il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale;
- l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, indirizzo e-mail, indirizzo PEC o un domicilio digitale intestato al candidato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico. Il candidato ha inoltre l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni dell'indirizzo di residenza/domicilio e/o del recapito elettronico (PEC) posta elettronica, indicato nella domanda. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disgradi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
- di essere cittadino italiano o di trovarsi in una delle condizioni di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici e indica il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione, mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati

entro il 31/12/1985);

- di non essere stati ammessi a prestare servizio civile quali obiettori di coscienza oppure, trascorsi almeno 5 anni dal collocamento in congedo, di avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D. Lgs. n. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare" mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione generale della previdenza militare e della leva;
- di avere l'idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, con l'indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- il possesso della patente di guida di categoria B o superiore e di essere disponibile alla conduzione dei veicoli in dotazione al servizio di Polizia Locale Provinciale;
- di possedere i requisiti psico-fisici previsti dalla normativa vigente per ottenere il porto d'armi e di essere incondizionatamente disponibile al porto dell'arma d'ordinanza;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.5, comma 2, della Legge n.65/1986 per il conferimento della qualifica di agente di Pubblica Sicurezza;
- il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;
- l'indicazione dell'eventuale titolarità della riserva di cui all'art. 1 del presente bando (è anche possibile allegare l'attestato di aver concluso il Servizio civile universale o nazionale senza demerito);
- eventuale dichiarazione del fatto di avere una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e la necessità di specifici ausili (se si, indicare quali) e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione. La Commissione esaminatrice, a proprio insindacabile giudizio, sulla scorta della documentazione esibita dal candidato con DSA, determinerà le misure per assicurare nelle prove scritte del concorso la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021;
- di aver preso atto del contenuto dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti ai sensi del D. Lgs.196/2003 e del regolamento UE 679/2016, finalizzato agli adempimenti connessi al presente concorso e all'eventuale assunzione;
- di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente bando.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «inPA» durante la fase di inoltro candidatura: ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20MB.

I candidati, attraverso la procedura online di presentazione della domanda, dovranno allegare la copia digitale della seguente documentazione:

per i soli candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero,

- allegare documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a eventuale copia del provvedimento di equivalenza del titolo di studio estero quello richiesto dal bando (per i candidati che ne sono già in possesso).

per i soli candidati affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla legge n.170/2010 e legge 6 agosto 2021, n. 113

- richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita certificazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

6. Non è prevista la modifica della domanda una volta trasmessa tramite il Portale inPA, in quanto la regolarizzazione della domanda può avvenire soltanto con un nuovo invio della domanda stessa. In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione, entro il termine tassativo indicato nella relativa comunicazione al candidato interessato.

7. La Provincia di Mantova si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e mediante il portale "inPA". Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione e decadrà da eventuali benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

8. La mancata esclusione in qualsiasi fase della procedura non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

9. Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'ammissione o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituisce motivo di esclusione dal concorso la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata nel presente bando e/o oltre la scadenza prevista.

ART. 5 – PROVA PRESELETTIVA EVENTUALE

1. L'Amministrazione si riserva di procedere, prima delle prove d'esame, alla preselezione qualora il numero dei candidati risultasse elevato. L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla da risolvere in un tempo predeterminato. I quesiti possono riguardare, oltre alle materie oggetto delle successive prove d'esame, la capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale. Prima della prova, la Commissione esaminatrice stabilirà il numero massimo dei candidati da ammettere alla prova scritta e l'eventuale punteggio minimo da conseguire ai fini del superamento della prova, nonché eventuali ulteriori istruzioni circa le modalità di svolgimento della preselezione. La prova preselettiva può svolgersi mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e di tecnologia digitale, anche in sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

2. Con avviso pubblicato sul portale "inPA" e sul sito internet della Provincia di Mantova www.provincia.mantova.it - Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" sono comunicati ai candidati il giorno, ora e luogo in cui si svolgerà la prova nonché le modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva almeno quindici giorni prima della data stabilita per l'eventuale prova; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà cura dei candidati, pertanto, prenderne visione. I candidati devono presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata partecipazione alla prova preselettiva nella data e nell'ora di inizio stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

3. L'eventuale preselezione potrà essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

3. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

4. Con avviso pubblicato sul portale "inPA" e sul sito internet della Provincia di Mantova www.provincia.mantova.it - Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" è data notizia, con valore di notifica a tutti gli effetti, dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le successive prove di esame.

ART. 6 – PROVE D’ESAME

1. Le prove d'esame sono costituite da **una prova scritta** ed una **prova orale**.
2. Per la valutazione delle prove di esame la Commissione esaminatrice dispone di 60 punti così suddivisi:
 - prova scritta: 30 punti
 - prova orale: 30 punti
3. La **prova scritta** sarà finalizzata all'accertamento delle conoscenze richieste dal profilo professionale e consisterà nello svolgimento di un elaborato o nella risoluzione di quesiti a risposta multipla e/o sintetica e/o a risposta aperta, e/o nella soluzione di un caso a carattere teorico pratico, e/o nella redazione di schemi di atti amministrativi e/o nella simulazione/risoluzione di casi pratici o nell'esame di specifiche tematiche gestionali - **max 30,00 punti**.
Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.
4. La **prova orale** si articolerà in:
 - a) un colloquio individuale finalizzato ad approfondire le conoscenze, le capacità professionali vertenti sulle materie del programma d'esame, nonché le attitudini e le competenze in relazione al profilo da ricoprire - **max 27,00 punti**;
 - b) una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Power point, Posta elettronica, Internet) - **max 1,50 punti**;
 - c) una verifica del livello di conoscenza della lingua INGLESE - **max 1,50 punti**.
5. L'accertamento sia delle conoscenze informatiche che della lingua inglese sarà valutato con i seguenti criteri:

INSUFFICIENTE	0,00 punti
SUFFICIENTE	0,25 punti
DISCRETO	0,50 punti
BUONO	0,75 punti
DISTINTO	1,00 punto
OTTIMO	1,50 punti
- Per i candidati che non siano cittadini italiani la Commissione accernerà anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana.
6. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbia conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
7. Le prove d'esame verteranno sulle materie sotto indicate:

PROGRAMMA DI ESAME

Normativa nazionale e regionale in materia di edilizia, commercio, tutela ambiente;

Attività di controllo della Polizia Locale, e relativa procedura sanzionatoria, in materia di pubblici esercizi, di edilizia e di commercio in sede fissa e su aree pubbliche, ed in materia ambientale;

Codice di Procedura Penale, in particolare con riferimento all'attività di Polizia Giudiziaria;

Elementi di diritto penale e reati contro la pubblica amministrazione;

Normativa relativa alla Sicurezza urbana;

Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (con particolare riferimento alle procedure sanzionatorie);

Nozioni di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Diritto pubblico (con particolare riferimento alle fonti del diritto) e amministrativo, procedimento amministrativo;

Nozioni in materia di: diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 241/90 s.m.i.), disciplina su anticorruzione, trasparenza e accesso civico (L. 190/2012 s.m.i. e D. Lgs. 33/2013 s.m.i.), amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005) e documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);

Ordinamento degli Enti locali (D. Lgs. 267/2000);

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro “Funzioni locali”, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013) nozioni sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D. Lgs.165/2001);

Normativa in materia di protezione dei dati personali e tutela della privacy;

Legge 65/1986 “Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”;

Decreto ministeriale 4 marzo 1987, n.145 (Norme concernenti l’armamento degli appartenenti alla polizia municipale) e normative di riferimento delle armi da sparo;

Legge Regione Lombardia 6/2015 “Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana”;

Legge 689/1981 “Modifiche al sistema penale”;

Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione, norme complementari e di attuazione.

8. Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e di quella conseguita nella prova orale.

9. L’Amministrazione si riserva di utilizzare per lo svolgimento delle prove strumenti informatici e digitali, con risorse proprie o avvalendosi dell’ausilio di soggetti esterni specializzati pubblici o privati. Nel caso fosse necessario potrebbe procedersi allo svolgimento della prova scritta e della eventuale prova preselettiva in più sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l’omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti partecipanti.

ART. 7 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI E CALENDARIO DELLE PROVE

1. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, l’effettuazione o meno della prova preselettiva, così come qualunque variazione – è effettuata attraverso il portale “inPA” e tramite avvisi sul sito istituzionale della Provincia di Mantova www.provincia.mantova.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Ciascun candidato potrà prendere visione, all’interno dell’area riservata del Portale inPA utilizzando le credenziali SPID, CIE, CNS o eIDAS, nella sezione “Comunicazioni/Aggiornamenti”, tutte le informazioni e comunicazioni relative al concorso (quali, ad esempio, ammissione, comunicazioni e convocazioni, i risultati delle fasi concorsuali, punteggi, graduatorie intermedie, graduatoria di merito dopo l’applicazione di titoli di preferenza o precedenza e di eventuali riserve).

Tali forme di pubblicità costituiscono l'unica notifica a ogni effetto di legge; pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali, salvo specifiche esigenze. Si invitano i candidati ad annotare il codice candidatura generato dal portale InPA poiché le pubblicazioni riporteranno tali riferimenti.

2. Data e luogo di svolgimento della prova scritta e della prova orale sono resi disponibili sul portale "inPA" e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova con un preavviso almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Rimane pertanto a carico di ciascun candidato l'onere di verificare tali comunicazioni. Sarà cura dei candidati, pertanto, prenderne visione.

3. Limitatamente all'esigenza di comunicazione riservate personali verrà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica certificata/ordinaria fornito dal candidato all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. In caso di mancata indicazione dell'indirizzo posta elettronica certificata da parte del candidato, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni relative alla procedura trasmesse all'indirizzo di posta elettronica ordinaria.

4. I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nella sede muniti di idoneo documento di identità, pena l'esclusione. Prima dell'inizio di ciascuna prova, la Commissione procederà all'appello e all'accertamento dell'identità dei candidati. La mancata presentazione dei candidati nei giorni, ore e luoghi stabiliti per le prove verrà considerata rinuncia al concorso.

5. I candidati che in base alla pubblicazione degli esiti delle prove scritte risultino ammessi alla prova orale si intendono convocati per sostenere la prova orale nel giorno, ora e sede prestabiliti, senza la necessità di ulteriore preavviso.

6. L'esito della prova orale sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente nella pagina relativa al concorso, come già indicato sopra, con valore di notifica a tutti gli effetti.

7. Gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi, il calendario delle prove e i risultati delle prove saranno portati a conoscenza attraverso appositi avvisi nei quali i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice candidatura attribuito dal Portale InPA.

8. La Commissione potrà prevedere, ove necessario, la non contestualità dello svolgimento della prova scritta da parte dei candidati o lo svolgimento della prova orale in più giornate, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

9. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate dovranno fare richiesta scritta tramite pec, almeno sette giorni prima della data prefissata per la prova, al seguente indirizzo: provinciadimantova@legalmail.it specificando la propria condizione che dovrà essere accompagnata con documentazione di supporto. La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

10. Ai sensi dell'art.12 comma 3 del DPR 487/1994, gli obblighi di comunicazione ai contro interessati rappresentati dagli altri candidati si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale unico per il reclutamento (InPA) e sul sito istituzionale della Provincia cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

ART. 8 - TITOLI DI PREFERENZA

1. Nella domanda di partecipazione i candidati potranno indicare i titoli di preferenza di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni che nei pubblici concorsi danno diritto di preferenza, a parità di titoli e di merito:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;

- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 82 del 16 giugno 2023 (ai sensi dell'art.6, comma 1, del DPR 487/1994 e s.m.i. il titolo di preferenza trova applicazione solo nel caso in cui la percentuale di rappresentatività tra i generi nell'amministrazione che bandisce il concorso, calcolata al 31 dicembre dell'anno precedente, sia superiore, al 30%: vedi sotto);
- p) minore età anagrafica.

2. I titoli di preferenza e precedenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Le preferenze possono operare solo per i candidati che le hanno dichiarate al momento della presentazione della domanda. Coloro che intendono avvalersi delle preferenze di cui sopra devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Si precisa che la dichiarazione relativa ai titoli di preferenza deve contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo. In particolare il "lodevole servizio" deve risultare da un apposito formale riconoscimento e/o attestato di benemerenza oppure da specifica attestazione/certificazione in tal senso prodotta dal Dirigente o Responsabile della struttura di appartenenza; la stessa deve risultare, altresì, adeguatamente motivata e argomentata in relazione alle caratteristiche specifiche del servizio prestato e tali da farlo apprezzare come "lodevole".

3. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 82/2023, tenuto conto che nella Provincia di Mantova alla data del 31 dicembre 2024 il differenziale tra uomini e donne riferito al personale di ruolo in servizio presso la Provincia di Mantova inquadrato nella qualifica a concorso non era superiore al 30%, alla presente selezione *non si applica* il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR n.487/1994 come modificato dal DPR 82/2023.

4. I candidati che avranno superato le prove dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto la prova orale, dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda, o i documenti in carta semplice dai quali risulti il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ART. 9 – GRADUATORIA DI MERITO

1. Il punteggio finale attribuito in graduatoria sarà determinato in base alla votazione complessiva data dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale, con esclusione del punteggio ottenuto nella prova preselettiva, ove effettuata. Su tale graduatoria sono applicate le eventuali precedenze e le preferenze a parità di punteggio.

2. Espletate le prove del concorso, la Commissione provvederà alla formazione della graduatoria secondo le disposizioni dell'art. 35, comma 5 quater del D. Lgs. n. 165/2001. La graduatoria così formata, verrà trasmessa al Dirigente competente della Provincia di Mantova, per l'approvazione della graduatoria finale, secondo le disposizioni del D.P.R. n. 487/94, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

La graduatoria approvata verrà pubblicata nel portale "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>), e con apposito avviso nel sito istituzionale della Provincia di Mantova in "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge dell'esito del procedimento agli interessati.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorrono i termini per eventuali ricorsi.

3. La graduatoria resterà valida ed efficace per il periodo temporale previsto dalla legge pro tempore vigente, decorrente dalla data della sua approvazione.

La graduatoria conseguente a concorsi pubblici a tempo indeterminato approvate dall'ente può essere utilizzata, oltre che per l'assunzione dei vincitori, per la copertura di posti di pari area e profilo o profilo equivalente di cui sia emerso il fabbisogno, durante il periodo di efficacia della graduatoria stessa come stabilito dalla legge.

In caso di rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso la Provincia di Mantova, si produce la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

4. Durante il periodo di validità la graduatoria potrà anche essere utilizzata, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente in materia, da altre pubbliche amministrazioni che ne facciano richiesta, previa convenzione tra le parti ed eventuale versamento di contributo a titolo di partecipazione alle spese sostenute, per assunzioni a tempo indeterminato o determinato. La rinuncia alla assunzione in altri enti non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato nella Provincia di Mantova. Qualora il candidato accettasse la proposta a tempo indeterminato presso un ente terzo convenzionato, verrà considerato decaduto dalla graduatoria della Provincia di Mantova per i successivi utilizzi. Si precisa che nel caso di invito ad assumere servizio presso tali enti convenzionati i singoli candidati hanno la facoltà di rinunciare e non perdono il diritto derivante dalla posizione in graduatoria.

5. Ai sensi del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi", i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito. Ai sensi dell'art 12, comma 3, del DPR n. 487/1994 successivamente modificato con DPR n. 82/2023, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art 3, comma 1, del DPR 184/2006 e dell'art 5 comma 5 del D. Lgs. 33/2013, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale INPA da parte dell'amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

ART. 10 – ASSUNZIONE E IN SERVIZIO E PERIODO DI PROVA
--

1. Le assunzioni saranno effettuate compatibilmente con la normativa sulle assunzioni nel pubblico impiego del comparto Funzioni Locali e di finanza pubblica. Le assunzioni, pertanto, non verranno effettuate o verranno posticipate qualora la normativa, in generale, non le consenta o l'Ente non rispetti i parametri richiesti. L'effettiva assunzione è subordinata all'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto di eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio e di eventuali posizioni riservatarie. Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono

regolati dalle norme del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e del Codice Civile, nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) del Comparto Funzioni Locali, personale non dirigente, vigenti. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale di lavoro, con decorrenza stabilita dall'Amministrazione. Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare con la Provincia di Mantova un contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio entro il termine previsto dalla proposta di assunzione. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio entro il termine stabilito, in assenza di giustificato motivo, decade dall'assunzione e dalla graduatoria. In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore del concorso, o di dichiarazione di decadenza del medesimo, subentreranno i candidati idonei collocati nelle posizioni successive in ordine di graduatoria.

3. L'Amministrazione provvederà per i vincitori e per gli idonei prima della assunzione all'acquisizione o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritieri, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000. L'assunzione potrà avvenire anche sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti e delle dichiarazioni presentate a corredo della domanda. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per mancanza dei requisiti prescritti. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro invita il candidato a presentare la documentazione necessaria per l'assunzione, nonché la dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, attestante l'assenza - a decorrere dalla data dell'assunzione - di altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (commercio, industria, professioni, etc.), nonché la dichiarazione relativa agli interessi finanziari e ai conflitti d'interesse, prevista dall' art. 6 D.P.R. n.62/2013.

5. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici.

6. L'avente diritto all'assunzione che non accetti l'assunzione a tempo indeterminato o che non sottoscriva il contratto individuale o che non prenda servizio, senza comprovato e giustificato motivo di impedimento, alla data stabilita nel contratto di lavoro, sarà considerato rinunciatario all'assunzione e decadrà da ogni eventuale futuro diritto all'assunzione. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data indicata nel contratto di lavoro costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

7. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il/la candidato/a da assumere intesa a verificare il possesso dei requisiti di idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del posto messo a concorso, in base alla normativa vigente. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia all'assunzione.

8. Il personale assunto a tempo indeterminato è sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi di effettivo servizio, ai sensi dell'art.17, comma 1, del D.P.R. 487/1994 e dell'art.25 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022.

9. L'assunzione a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanere presso la Provincia di Mantova per un periodo non inferiore a 5 anni decorrenti dalla data di assunzione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 5-septies, del decreto legge n. 90/2014 convertito dalla legge n. 114/2014, come modificato dall'art. 14-bis della legge n. 26/2009. Tale obbligo di permanenza di cinque anni è da intendersi riferito anche ad eventuali richieste relative a posizioni di comando/utilizzo presso altre Amministrazioni.

10. Con l'accettazione della nomina e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente della Provincia di Mantova e contenute nel vigente C.C.N.L., nonché degli atti normativi, regolamentari e deliberativi al momento in vigore.

ART. 11 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento 2016/679 UE n.2016/679 "Regolamento generale sulla Protezione dei Dati" noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) e della normativa nazionale in materia, si forniscono ai candidati le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Mantova:

a) Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali:	Provincia di Mantova, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo n.32, nella persona del suo legale rappresentante. Il contatto al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i loro diritti relativi al trattamento dei dati è il seguente: Pec: provinciadimantova@legalmail.it - Tel.: 0376/2041
Responsabile della protezione dei dati personali:	I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: Armando Iovino con sede a Porto Mantovano (MN) Via Parigi, n.38, presso la ditta Progetto Qualità e Ambiente S.r.l. - Tel.0376/387408, indirizzo Email: dpo@pqa.it

b) Finalità del trattamento dei dati personali e tipologia di dati trattati

Il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è finalizzato unicamente all'espletamento del presente concorso.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

La base giuridica del trattamento è costituita dalle previsioni normative di cui ai paragrafi b), c), e) dell'art. 6 del GDPR. I dati trattati sono i dati anagrafici, personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, cittadinanza italiana), di contatto, il documento di identità, il curriculum vitae, titoli, ecc., e quanto fornito dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

In situazioni specifiche potranno essere raccolte e trattate, particolari categorie di dati inerenti:

- Dati giudiziari (es.: condanne penali);
- Stato di salute (es.: disabilità, anche temporanea).

Nei limiti delle finalità e delle modalità descritte, saranno trattate le seguenti categorie di dati come identificativi personali (per es. nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), posizione lavorativa, contatti telefonici, indirizzi e-mail, posizione geografica (per es. residenza, domicilio, luogo di nascita), istruzione e cultura (per es. titoli di studio, certificazioni professionali); inoltre potranno essere trattate anche categorie particolari di dati (es. dati relativi alla salute, dati giudiziari, etc.). Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per verificare requisiti personali dei candidati, etc.).

c) Modalità di trattamento dei dati

La raccolta e il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, al rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e delle basi giuridiche del trattamento su citate, con l'ausilio di strumenti atti a registrare, memorizzare e conservare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Il trattamento dei dati personali avverrà con modalità manuale e informatizzata comunque idonea a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Per la gestione informatizzata dei dati la Provincia di Mantova potrebbe avvalersi di sistemi informatici di terze parti, allo scopo individuate Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR, che garantiscono l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate affinché i trattamenti soddisfino i requisiti del GDPR e la tutela dei diritti dell'interessato.

d) Misure di sicurezza

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

e) Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni normative. In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Provincia di Mantova, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I dati raccolti non saranno in alcun modo trattati al di fuori dei territori dell'UE né utilizzati per profilazioni del candidato.

I dati personali saranno raccolti e trattati ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del GDPR. In particolare, i soggetti a cui o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: - il personale degli uffici dell'Ente preposti al procedimento concorsuale, all'assunzione, alla stipulazione e gestione del contratto di lavoro; - i componenti della commissione esaminatrice; - altre pubbliche amministrazioni quando ciò è previsto da disposizioni di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali (es. quali ad esempio amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000 o Enti che richiedano l'utilizzo della graduatoria) o che attingano eventualmente dalla graduatoria. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto b), il Titolare o il Responsabile del trattamento potrà comunicare i dati personali raccolti a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- soggetti terzi, nominati dal Titolare in qualità di Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali necessari alla gestione tecnico-amministrativa del concorso (es. operatori economici che gestiscono applicativi informatici, piattaforme e programmi gestionali informatici per il Titolare). L'elenco dei soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.
- altri enti della pubblica amministrazione con cui saranno eventualmente sottoscritti appositi accordi, nei limiti delle previsioni di Legge, per l'utilizzo della graduatoria concorsuale di cui al presente Bando.

I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che presentino richiesta di accesso agli atti o accesso civico, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. Si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i Dati Personalni per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità.

g) Diritti dell'interessato

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto a chiedere l'accesso ai dati medesimi, di verificarne l'esattezza, chiederne l'integrazione o l'aggiornamento o la rettifica o la cancellazione o la limitazione del trattamento. Ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare ha diritto di ottenere dal titolare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi in ogni caso - per motivi legittimi - al loro trattamento. I candidati per l'esercizio dei diritti e per tutte le questioni relative al trattamento dei dati che li riguardano possono rivolgere la richiesta al Titolare del Trattamento, oppure al Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) ai contatti sopra indicati.

h) Diritto di proporre reclamo

L'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del GDPR, secondo le procedure prescritte (per approfondimenti consultare il sito www.garanteprivacy.it), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente bando costituisce legge speciale della selezione e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni ivi contenute, nonché delle norme contrattuali e regolamentari vigenti.
2. L'Amministrazione provinciale ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata. Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva di modificare o revocare, prima dell'espletamento delle prove, il presente bando di concorso.
3. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia, nonché la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale non dirigente della Provincia di Mantova.
4. Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii., si intende sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
5. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
6. Il presente bando è pubblicato sul Portale unico del Reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito internet della Provincia di Mantova www.provincia.mantova.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - Sotto sezione "Bandi di concorso".

Eventuali informazioni in ordine alla selezione potranno essere richieste al Servizio Gestione del Personale e Formazione della Provincia di Mantova - tel. 0376/204 715 - 307 - 281.

Mantova, 16/12/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Franceschina Bonanata

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005